

## **DETERMINA n. 80 del 19 agosto 2024**

**OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di co-programmazione di un Centro per la Vita indipendente (CVI) da attivare nel territorio cremonese.**

Nell'anno 2024, addì 19 del mese di agosto, viene adottata la seguente determinazione:

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**CONSIDERATO** che la Legge Regionale n. 25 del 6 dicembre 2022 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale":

- definisce le politiche e le azioni per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente, mettendo tutte le persone con disabilità in condizione di poter scegliere di vivere la propria vita, prendere le decisioni, scegliere dove, come e con chi vivere;
- all'art. 9 ha istituito i Centri per la vita indipendente quali "servizi dei comuni inseriti funzionalmente negli ambiti territoriali dei piani di zona" che, in raccordo con il distretto e la rete distrettale, "svolgono altresì attività di tipo informativo e di promozione culturale sulle tematiche inerenti alla condizione di disabilità, nonché di affiancamento alla persona con disabilità nell'implementazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato";
- ha stabilito di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale la definizione delle modalità di gestione e di funzionamento dei Centri per la vita indipendente da attivare, di norma, nel territorio dell'ambito sociale responsabile della programmazione locale dei piani di zona, specificando tuttavia che è necessario avvalersi "degli strumenti di co-progettazione e di co-programmazione previsti all'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), (...) coinvolgendo le associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità".

**CONSIDERATO** altresì:

- le Linee Operative per il funzionamento e la gestione dei Centri per la vita indipendente, quali All. 1 della DGR XII/984/2023 "L.R. N. 25/2022 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità" – Prime disposizioni attuative";
- il Decreto regionale n. 7426 del 15.05.2024 di approvazione dell'elenco dei n. 31 Ambiti individuati e ammessi a finanziamento dalle Agenzie Tutela della Salute (ATS) per realizzare interventi in materia di vita indipendente ed inclusione delle persone con disabilità - PROVI 2022. (DGR N. XII/7751/22);
- il Decreto regionale n. 8843 del 11.06.2024 che ridefinisce le Linee Operative per il funzionamento e la gestione dei Centri per la vita indipendente (DGR XII/984/2023) e contestualmente stabilisce che le ATS procederanno con apposita manifestazione di

**AZIENDA SOCIALE CREMONESE**

C.F. 93049520195 - P.I. 01466360193

Via Sant'Antonio del Fuoco, 9/a – 26100 Cremona

Tel. 0372/803428 – fax 0372/803448

protocollo@aziendasocialecr.it

www.aziendasocialecr.it

Responsabile della presente comunicazione:

Il Direttore Generale

Dott. Graziano Pirotta

interesse alla individuazione dei CVI da attivare sul proprio territorio sulla base delle risorse assegnate e del numero degli Ambiti territoriali aderenti al PRO.VI entro e non oltre il 31 ottobre 2024.

**TENUTO CONTO** che:

- ATS Val Padana ha indetto un avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione dei Centri per la Vita indipendente (CVI) da attivare sul territorio di ATS (Deliberazione ATS n. 342 del 31/07/2024) al quale possono aderire gli Ambiti/Gestioni Associate in qualità di enti capofila e, prioritariamente, l'Ambito/Gestione Associata aderenti al Pro.VI, presentando una progettualità entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/09/2024 che può vedere il coinvolgimento di altri Ambiti dell'ASST anche non aderenti al Pro.VI, di eventuali Agenzie/CVI già formalizzati e di Associazioni delle persone con disabilità (prioritariamente) attive sul territorio ed Enti del Terzo Settore attraverso un processo partecipativo territoriale;
- i Centri per la vita indipendente dovranno essere costituiti attraverso un accordo di rete (protocollo operativo) fra i soggetti proponenti (Ambiti Territoriali, Associazioni rappresentative, Enti del Terzo Settore, ASST) da sottoscrivere entro un mese dalla comunicazione di approvazione del progetto e comunque entro e non oltre il 31 ottobre 2024;
- ai sensi della DGR 984/2023, il finanziamento copre due annualità di funzionamento dei Centri per la vita indipendente, ai quali saranno riconosciuti € 30.000,00/annui. I partner di progetto dovranno garantire un co-finanziamento di almeno il 10% per la copertura del costo complessivo (di cui sino ad un max del 5% come valorizzazione delle competenze messe a disposizione del progetto dall'Ente del Terzo Settore).

**RICHIAMATO:**

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, secondo comma, prevede che *"la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili"*, mentre al terzo comma del medesimo articolo specifica che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)".*

**VALUTATO** che:

- la promozione dell'effettivo riconoscimento del diritto all'autonomia e alla vita indipendente per le persone in condizione di disabilità nel territorio cremonese rappresenta una delle priorità di intervento della programmazione distrettuale del Piano di Zona vigente;

- la co-programmazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, rappresenta l'istituto che meglio consente di realizzare le finalità pubbliche in precedenza evocate, anche in termini di efficacia ed attualità;
- in particolare, si tratta di un procedimento istruttorio, finalizzato all'individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi, compresa la qualificazione della spesa, a carico del bilancio pubblico, per effetto della possibile compartecipazione degli stakeholder nell'ambito dell'eventuale e distinto procedimento di realizzazione degli interventi;
- Azienda Sociale Cremonese, in accordo con il Comune di Cremona, intende partecipare all'Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione dei Centri per la Vita indipendente (CVI) promossa da ATS Val Padana con una progettualità da attivare nel territorio cremonese, al fine di potere ottenere i finanziamenti regionali previsti.

**CONSIDERATO**, da ultimo, la necessità che gli atti di approvazione di una procedura di co-programmazione debbano essere elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento
- alla permanenza in capo all'Amministrazione procedente delle scelte conseguenti all'attività istruttoria svolta;
- infine, al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente.

**TENUTO CONTO** che, in relazione alle attività di co-programmazione, non si prevedono oneri economici a carico di Azienda Sociale Cremonese;

### **DETERMINA**

1. Di **APPROVARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di **APPROVARE** l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di co-programmazione di un Centro per la Vita indipendente (CVI) da attivare nel territorio cremonese di cui all'Allegato A della presente determinazione, che stabilisce l'avvio di un Tavolo di co-programmazione al quale possono partecipare Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/17);
3. Di **STABILIRE** che:
  - le domande di partecipazione alla procedura di co-programmazione debbano pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno LUNEDÌ 09 SETTEMBRE 2024;
  - la prima fase di co-programmazione, stante la complessità del tema ed alla luce delle

tempistiche per accedere ai finanziamenti regionali, dovrà concludersi entro e non oltre il 23 settembre 2024 con la condivisione di un progetto di attivazione e gestione del CVI da sperimentare nel territorio cremonese;

- i lavori nella prima fase di co-programmazione si dovranno svolgere secondo il calendario degli incontri indicati nel testo dell'Avviso, salvo variazioni che verranno comunicate via e-mail successivamente alla conclusione della fase istruttoria della procedura di valutazione delle domande di partecipazione;
  - Azienda Sociale Cremonese formalizzerà una progettualità da presentare a valere sull'Avviso di manifestazione di interesse di ATS Val Padana, secondo i criteri e la modulistica definiti dalla medesima procedura di manifestazione di interesse, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/09/2024, secondo quanto verrà condiviso nel Tavolo di co-programmazione;
  - il Tavolo di co-programmazione valuterà gli esiti della procedura di manifestazione di interesse di ATS Val Padana e, in caso di mancato o parziale finanziamento del CVI, provvederà al reperimento delle risorse economiche necessarie a garantirne l'operatività al 31 ottobre 2024, nelle forme, modalità e tempistiche che verranno condivise;
  - la procedura di co-programmazione si concluderà formalmente con la sottoscrizione, entro e non oltre la data del 31 ottobre 2024, di un accordo di rete (protocollo d'intesa), nel quale verranno declinate le modalità di collaborazione, funzioni e ruoli, interventi, modalità di realizzazione, tempistiche e risorse professionali ed economiche.
4. Di **PUBBLICARE** l'Avviso di co-programmazione in oggetto e relativi allegati sul sito internet istituzionale di Azienda Sociale Cremonese.
5. Di **PROMUOVERE** la diffusione e la conoscenza del presente Avviso di co-programmazione in oggetto e relativi allegati presso gli Enti del Terzo Settore (ETS) operanti nel territorio dell'Ambito Sociale Territoriale Cremonese e con esperienze nell'ambito della disabilità adulta e, in particolare, sul tema della vita indipendente.



**DIRETTORE GENERALE**  
(D. Graziano Pirotta)